

WAIL - LA-002,ITA-012-Capo d'Anzio

Riferimenti geografici

Regione	Lazio
Comune	Anzio
Coordinate	Lat: 41° 26,8' N Long: 12° 37,3' E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LD2 / Dv: 1,89 / Hv: 1
Ottica	Tipo: OR D4
Distanza focale fanale	375

Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl(2)
Colore	W
Periodo	10 sec
Fasi	0.2 - 2.3 - 0.2 - 7.3
Settori	oscurato 155 - 255 (100)
Altezza luce dal mare	37m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 22Mn Riserva: 18Mn



La costruzione del faro di Anzio cominciò nel 1860, per volere di Papa Pio IX, e i lavori furono completati sei anni dopo, come una targa posta all'ingresso del fabbricato afferma: " PIUS IX PONT MAX - DEPOIRAE IMMACULATE - PRO SALUTE NAVIGANTIUM - ANNO MDCCCLXVI". Il luogo in cui sorge il faro è pressappoco lo stesso in cui fu edificato il primo faro grazie a Papa Innocenzo XII. La posizione in cui è situato l'attuale faro è davvero splendida: si trova su uno sperone roccioso a ridosso della spiaggia e domina sulle rovine della Villa di Nerone (originario di Anzio) che si estendono per ben 800 metri, lungo la fascia costiera compresa tra il faro e Capo d'Anzio. Il faro si erge su un'antica batteria di cannoni denominata "gregoriana", vicino alla testata ovest dell'antico porto che Nerone fece costruire quale mirabile esempio d'ingegneria marittima. I lavori iniziarono nel 1860 e terminarono sei anni dopo, tuttavia il faro non fu acceso prima del 1870. Fin da allora, i suoi fasci di luce si proiettano sulle rovine della Villa Neroniana e non si sono mai spenti, neanche durante lo sbarco alleato del 1944, evento che portò alla liberazione di Roma.

L'Award Manager
Giacomo Frola IU1LBK